

Spesa pubblica: +24,4% negli ultimi dieci anni

Cgia: nel 2010 ha raggiunto i 723,3 miliardi (il 46,7% del Pil)

● **VENEZIA.** Vola la spesa pubblica italiana, con un aumento che negli ultimi 10 anni - al netto degli interessi sul debito - è stato pari a 141,7 miliardi euro (importo rivalutato al 2010). Percentualmente si tratta di una crescita del 24,4 punti. Lo ha calcolato la **Cgia** di Mestre.

La spesa per il funzionamento dello Stato ha raggiunto l'anno scorso i 723,3 miliardi, con un rapporto sul Pil del 46,7 per cento, 6,8 punti percentuali in più rispetto all'anno 2000. Sempre nel 2010, lo Stato ha speso 11.931 euro per ciascun cittadino italiano: 1.875 euro in più rispetto alla somma che sborsava nel 2000.

Le spese correnti (per quasi due terzi riconducibili agli stipendi dei dipendenti del pubblico impiego e alle prestazioni sociali) - afferma la Confederazione degli artigiani di Mestre - costituiscono il 93,2 per cento del totale della spesa pubblica. Questo nonostante lo stock dei dipendenti del pubblico impiego sia decisamente diminuito negli ultimi 10 anni, gli stipendi sono aumentati del 12,9 per cento. I consumi intermedi (manutenzioni, affitti, energia elettrica, acqua, gas, materiale di consumo), hanno subito un incremento del 24,9 per cento, gli acquisti di beni e servizi da destinare ai privati (medicinali, apparecchiature sanitarie) sono lievitati del 34,6 per cento, mentre le prestazioni sociali hanno registrato una crescita del 24,6 per cento.

«Il trend di crescita registrato dalle uscite pubbliche nell'ultimo decennio - commenta Giuseppe Bortolussi, segretario della **Cgia** di Mestre - dimostra che è necessario invertire le politiche di bilancio sin qui realizzate. Non è più possibile agire prevalentemente sul fronte delle nuove entrate per riportare in ordine i conti pubblici. Bisogna intervenire sulla spesa pubblica improduttiva».

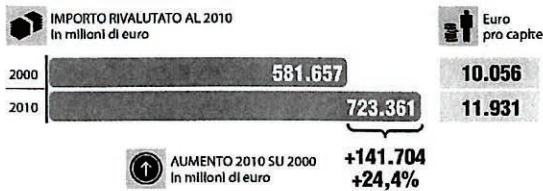
Bortolussi boccia anche ipotesi quali quelle di una patrimoniale o, come suggerito dalla Banca d'Italia, del ripristino dell'Ici sulla prima casa. «Se ciò si verificasse - sottolinea - darebbe luogo ad un ulteriore aumento del carico fiscale che deprimerebbe ancor più la capacità di spesa delle famiglie italiane».



ECONOMIA Il ministro Giulio Tremonti

La spesa pubblica in Italia | Anni 2000-2010

Totale spesa pubblica al netto degli interessi sul debito pubblico



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Cgia di Mestre su dati Istat e Mef

ANSA-CENTIMETRI